



Auguri di buon anno scolastico 2019/2020

Il nostro Segretario generale Francesco Sinopoli rivolge il suo personale messaggio alle lavoratrici e ai lavoratori della scuola.

01/09/2019

Care colleghe, cari colleghi,
desidero inviarvi i miei più sinceri auguri di buon anno scolastico 2019/2020, anche a nome della FLC CGIL. Il lavoro che vi aspetta è come sempre importante e impegnativo. La formazione delle nuove generazioni è il valore fondamentale di ogni società e la cultura rimane lo strumento principale per l'inveramento dei principi di solidarietà, uguaglianza e libertà sanciti dalla nostra Costituzione. L'anno che si apre presenta molte incertezze, dovute in gran parte ai continui interventi legislativi sul sistema scolastico che si succedono nel tempo, senza il coinvolgimento degli interessati, e che ingenerano confusione e disorientamento.

Fascicolo informativo su avvio anno scolastico

Per questo, come in passato, con la forza di tutta la nostra organizzazione, saremo al vostro fianco in tutte le fasi che scandiranno l'anno scolastico. Lo saremo nel lavoro quotidiano di tutela dei diritti di tutti attraverso i nostri delegati sindacali e i nostri rappresentanti nelle RSU. Ma lo saremo con tutta la forza di un grande sindacato come la CGIL. La scuola è stata per troppo tempo campo di strumentalizzazioni propagandistiche ed elettorali. Lotteremo perché la vostra autonomia professionale sia garantita contro ogni attacco anche se mascherato da "riforma e innovazione", e mi riferisco in particolare alla regionalizzazione del sistema di istruzione. Da parte nostra c'è tutto l'impegno a difendere la libertà di insegnamento e di pensiero.

Soprattutto in quest'anno scolastico ci impegniamo a porre con determinazione la necessità del rinnovo contrattuale 2019-2021. Non siamo disposti ad attendere altri 10 anni per sottoscriverlo. Sappiamo che il contratto nazionale di lavoro è l'unico strumento oggi che può difendere e sviluppare l'autonomia delle scuole e valorizzare il lavoro del personale sul piano professionale e retributivo. A tale proposito vogliamo ricordare che per la prima volta nella storia della Repubblica lo schieramento sindacale è riuscito a far ammettere a un governo, con l'Intesa sottoscritta a Palazzo Chigi il 24 aprile scorso, la verità sull'insufficienza degli stipendi di docenti e ATA, lontani dalla media degli stipendi dei colleghi europei. È necessario procedere a un loro adeguamento. Questo è per noi un impegno e una rivendicazione da portare avanti con qualsiasi governo.

Siamo consapevoli, e da qui parte anche il nostro impegno, di quanto nella "società della conoscenza" la scuola, l'istruzione, la cultura stiano alla base della convivenza pacifica, dello sviluppo della democrazia e siano un input al miglioramento della struttura economica di tutto il Paese.

Per questo sosterranno in ogni modo possibile la funzione sociale della scuola e la dignità del lavoro docente e di tutto il personale scolastico.

Care colleghe e cari colleghi, di nuovo buon anno scolastico e buon lavoro.

Francesco Sinopoli
Segretario generale FLC CGIL

Fascicolo informativo su avvio anno scolastico

L'ANGOLO DEL SEGRETARIO

Intervento del Segretario provinciale della FLC Cgil di Mantova, Pasquale Andreozzi, in vista dell'apertura dell'anno scolastico a Mantova e in preparazione della riunione del Comitato direttivo, dell'Assemblea generale, aperto alle RSU, della FLC di Mantova

L'anno scolastico è ormai iniziato (oggi sarà il primo giorno di scuola di tanti bambini della scuola dell'infanzia), ma il territorio mantovano è afflitto da numerosi e profondi problemi di organizzazione del sistema scolastico.

Salutiamo l'ingresso dei nuovi dirigenti scolastici, che permetteranno di iniziare l'anno scolastico in tutte le scuole del territorio (non accadeva da anni) con un dirigente titolare, con il quale sia le organizzazioni sindacali, sia le famiglie, sia gli stessi studenti, potranno instaurare un dialogo relazionale stabile.

Lo scorso anno scolastico eravamo in una situazione insostenibile, con metà delle scuole del territorio privi di dirigente e privi anche di un direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), figura senza la quale è oggi difficile far funzionare le scuole, anche con tutta la buona volontà e l'impegno del restante personale amministrativo.

Nonostante l'ingresso dei nuovi dirigenti, la situazione del territorio mantovano presenta criticità molto profonde dal versante degli organici, aspetto fondamentale nelle istituzioni scolastiche, con riflessi sull'offerta formativa, e quindi la didattica, ma anche per quanto concerne l'organizzazione dei servizi, essenziali per il funzionamento della scuola e la vita sociale dei territori soprattutto piccoli.

Come si accennava sopra, un primo aspetto critico riguarda l'assenza, in oltre il 50% delle istituzioni scolastiche, di un direttore dei servizi (DSGA).

Le organizzazioni sindacali hanno già sollecitato l'USR a trovare soluzioni, ma al momento le uniche azioni credibili sembrano essere quelle di attingere dalle graduatorie di istituto e dalle MAD (messa a disposizione) figure fornite di titolo adeguato (laurea) a svolgere il compito di direttore dei servizi. È ovvio che si tratti di soluzioni temporanee, che non possono garantire la stabilità amministrativa indispensabile per le scuole, soggette a evoluzione continua dei processi di controllo amministrativo e contabile-finanziario (si pensi alla mole di adempimenti necessari a redigere un bilancio scolastico; alla gestione informatica del personale, delle carriere e dei fascicoli; agli assillanti adempimenti relativi alla privacy; alla competenza richiesta per l'attivazione e il controllo dei PON).

Il punto cruciale delle criticità del sistema scolastico riguarda però la carenza del personale docente e in parte del personale ATA, soprattutto amministrativo, situazione quest'ultima che aggrava la condizione di lavoro delle segreterie e quello dei dirigenti scolastici.

Un primo punto da sottolineare è che ad oggi nelle scuole mancano decine di docenti, la situazione è particolarmente grave nelle scuole secondarie di secondo grado.

Se da un lato assistiamo ai fenomeni di progressivo spopolamento della provincia, dall'altro ci troviamo di fronte ad una cospicua carenza di organico che ha come prima conseguenza la creazione delle cosiddette "classi pollaio". In questi giorni l'ufficio scolastico mantovano lavora a pieno regime per assicurare l'organico necessario alle scuole in vista dell'apertura del 12 settembre.

Sappiamo però che si sono accumulati gravi ritardi. Mantova è forse l'unica provincia nella quale non sono state pubblicati importanti decreti necessari per l'avvio dell'anno scolastico: assegnazioni provvisorie e utilizzi annuali; convocazioni per inviare alle scuole personale con contratto a tempo determinato, docente e ATA, solo per citarne alcuni.

Perché siamo di fronte a tali ritardi? Perché l'ufficio scolastico mantovano (UST) è stato sottoposto ad un processo di progressivo spopolamento amministrativo e, pertanto, è dotato di una pianta organica assolutamente insufficiente alle esigenze minime necessarie agli adempimenti burocratici richiesti, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico.

Intendiamoci, il personale amministrativo e tecnico dell'UST Mantovano lavora a pieno ritmo e va apprezzato per il contributo che offre al fine di non aggravare la situazione delle scuole.

Il fatto nudo e crudo è che siamo di fronte ad una carenza di personale alla quale non si può porre rimedio con la sola volontà dello stesso personale in servizio di lavorare oltre quanto richiesto dai doveri d'ufficio, cosa che accade costantemente.

La carenza di personale in servizio all'ufficio scolastico aggrava la situazione nelle scuole, nel senso che determinerà sistematicamente ritardi nelle assegnazioni dei docenti con contratto a tempo determinato e anche del personale ATA, ma non sarà di certo essa la causa del prevedibile e speriamo contenuto caos di inizio anno. Per i non addetti ai lavori, per "caos" intendo: girandole di supplenze, famiglie che dovranno modificare i loro impegni di lavoro a causa dei prevedibili orari ridotti; rischio che per lungo tempo non si riesca a fornire alle classi docenti su discipline fondamentali, per non citare la cronica mancanza di personale specializzato su sostegno.

Tutto ciò, evidentemente, si rifletterà sulla qualità dell'offerta formativa.

Siamo davanti ad una situazione classicamente dicotomica: da un lato i docenti presenti nelle scuole saranno chiamati a farsi carico della carenza di organico determinata dalla mancata autorizzazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato (pur a fronte dell'assunzione di 450 nuovi docenti); dall'altro, i singoli plessi di scuole vengono chiusi per carenza di utenza e i perimetri degli istituti vengono ridefiniti (per ultimo Marcaria-Sabbioneta).

Analizziamo un momento i due aspetti.

L'aumento della complessità dei singoli insegnamenti si riflette sulla qualità dell'offerta formativa. Infatti, la scuola inclusiva, attenta alle relazioni, aperta alle innovazioni e al territorio, richiede ciò che in pedagogia e didattica si chiama "riflessione" e "tempi distesi". Tutto il contrario di quello che si chiede alle scuole oggi, con la contrazione del numero di insegnanti da assumere,

“stressando” l’organizzazione per rispondere alle legittime richieste degli studenti/sse, delle famiglie e delle realtà economiche e produttive del territorio. Un’organizzazione oberata è un’organizzazione che non progetta l’evoluzione dell’azione educativa o vi dedica un tempo inadeguato.

Sul tema della relazione e delle innovazioni didattiche, il tre settembre scorso, si è svolto un interessante seminario – workshop: **A Scuola, Relazioni e Futuro**, organizzato dal Comune di Mantova (assessorato alle Politiche Educative del Comune di Mantova):

http://www.segnidinfanzia.org/assets/page_files/708/manifesto%20a%20scuola%20relazioni%20e%20futuro.pdf

Oltre al fatto di constatare con piacere la grande partecipazione e l’interesse dei numerosi insegnanti presenti, vorrei sottolineare che proprio la ricchezza dei contributi dei qualificati relatori, l’intervento dello stesso dirigente reggente (Giuseppe Bonelli), del sindaco, dell’assessore competente, come di tutte le autorità, hanno sottolineato quanto cruciale, direi essenziale, sia per la scuola una progettazione inclusiva e partecipata.

Per l’altro verso, se si contrae l’offerta formativa per rispettare le compatibilità economiche definite dal MIUR, si contribuisce fortemente allo spopolamento del territorio.

È chiaro che il tema dello spopolamento (vedi la nostra intervista alla Gazzetta di Mantova del primo luglio scorso) è enorme e va ben oltre le azioni locali, che quando esistono, nel quadro normativo e finanziario vigente, possono solo approntare rimedi marginali. La richiesta avanzata da più parti per il mantenimento delle piccole realtà scolastiche locali sono condivisibili, perché una scuola aperta in un piccolo comune significa dare un contributo a rinsaldare le relazioni sociali e istituzionali di quel territorio.

Davanti a questo quadro complesso e per certi versi drammatico, la FLC Cgil di Mantova, le organizzazioni sindacali del territorio, cercheranno di dare il loro contributo sul terreno che è loro proprio nella definizione dei contratti d’istituto, attraverso i quali contribuiscono alla destinazione di risorse in direzione del potenziamento dell’offerta formativa. È questo un aspetto connaturato alla contrattazione del comparto scuola. Questo significa che per contribuire al buon funzionamento dell’organizzazione scolastica occorra una buona progettazione didattica approvata nei collegi docenti, una pianificazione efficace dell’organizzazione del lavoro del personale ATA e, non ultimo, direttive dei DS in grado di confrontarsi con la complessità del sistema scolastico, che richiede sensibilità e attenzione.

Tutti questi temi di inizio anno, che ovviamente si intrecceranno con il dibattito sulla formazione del nuovo Esecutivo, si riunirà il comitato direttivo e l’assemblea generale della FLC di Mantova presso la sala Motta della CGIL Mantovana, via Altobelli 5.

Formazione e aggiornamento per docenti ed Ata

Proposta di formazione e aggiornamento per docenti ed Ata FLC CGIL Mantova A.S 2019-2020

Per il prossimo anno scolastico, **la FLC-CGIL** intende organizzare **una proposta formativa** utile a qualificare la professione docente e di tutto il personale scolastico.

L'**obiettivo** è quello di fare del sindacato anche un luogo di riflessione e di formazione della **professionalità** degli occupati del settore scuola.

Al **link** di questa pagina potrete segnalare le vostre **preferenze di scelta**, le quali **non sono impegnative** ai **fini della effettiva iscrizione ai corsi**, ma rappresentano per la Segreteria FLC CGIL un **utile** riferimento per **definire le priorità** ed il gradimento delle proposte di formazione che abbiamo elaborato.

Per gli iscritti e coloro che si iscriveranno, i costi della partecipazione ai vari corsi si limitano alle spese materiali.

I costi saranno definiti appena avremo un numero minimo di 30 partecipanti per ogni tipologia di corso.

I corsi si svolgeranno in **collaborazione con Proteo Fare Sapere, soggetto qualificato alla formazione** Decreto MIUR n°177/2000 e DM dell'8/06/2005*, sarà pertanto possibile **richiedere permessi per il diritto allo studio previsti dal CCNL** e la **certificazione** dell'avvenuta formazione.

Pasquale Andreozzi

Segretario provinciale della FLC CGIL di Mantova

COMPILA IL MODULO PROPOSTA DI FORMAZIONE DELLA FLC CGIL DI MANTOVA

*Proteo Fare Sapere dal 1987 si occupa dei temi che riguardano il complesso mondo della conoscenza e promuove lo sviluppo professionale di tutto il personale che vi opera, secondo il principio del mutuo aiuto professionale.

Publicata la Circolare delle supplenze 2019/2020: chiarimenti sui diplomati magistrali, le MAD e le convocazioni da graduatoria d'istituto

Rimangono aperte tutte le vertenze in atto sui precari su cui chiederemo subito un confronto al nuovo governo.

29/08/2019

È stata pubblicata il 28 agosto 2019 la [Circolare annuale sulle supplenze per il 2019/2020](#), con diverse novità.

Personale Docente

Per le nomine conferite da graduatorie d'istituto la Circolare ricorda che la seconda e la terza fascia per l'anno 2019/2020 non sono soggette ad aggiornamento, quindi le supplenze conferite dovranno riportare il termine corrispondente alla natura giuridica del posto: ad es. 30 giugno nel caso di una cattedra che rientra nell'organico di fatto, 31 agosto nel caso rientri in organico di diritto, oppure il termine previsto per il rientro del titolare nel caso di una supplenza breve.

Un'altra precisazione riguarda le **istanze di messa a disposizione (MAD)**: in caso di esaurimento delle graduatorie d'istituto, anche delle scuole viciniori, e una scuola abbia necessità di ricorrere alle MAD, a garanzia della trasparenza della P.A. il Dirigente scolastico pubblica gli elenchi di aspiranti che hanno presentato l'istanza di messa a disposizione e conferisce la supplenza a seguito di procedura comparativa. I contratti stipulati tramite MAD sono soggetti ai medesimi criteri e vincoli presenti nel Regolamento delle supplenze, ivi incluse le sanzioni previste dall'articolo 8.

La Circolare richiama anche la procedura da seguire per le **supplenze su posto di sostegno**: le convocazioni partono dagli *elenchi provinciali* del personale specializzato, si ricorre quindi agli *elenchi di prima, seconda e terza fascia* delle graduatorie d'istituto, e laddove sia necessario si ricorre anche a quelli delle scuole viciniori. Qualora gli elenchi siano tutti esauriti si verifica la presenza di docenti specializzati che abbiano presentato istanza di inserimento attraverso la *finestra semestrale* regolamentata dal DM 666 del 15 luglio 2019 (che si aprirà a ottobre), e quindi la presenza di docenti specializzati che abbiano presentato la *MAD*. Nell'ambito del sostegno possono presentare istanza di messa a disposizione per una sola provincia i docenti che non risultino iscritti per posti di sostegno in alcuna graduatoria di istituto. Infine, in caso di assenza di docenti specializzati e in subordine rispetto alle *assegnazioni provvisorie* disposte dall'art. 7 comma 14 dell'ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2019/2020, si procede ad attribuire la supplenza ai *docenti privi di specializzazione inclusi nelle graduatorie di istituto*, secondo l'ordine prioritario di fascia e incrociando le graduatorie se trattasi di scuola secondaria. In caso di esaurimento

anche delle graduatorie d'istituto si procede con le *MAD dei docenti non specializzati*.

Per le supplenze nei **Licei musicali e coreutici** sono previsti gli **accantonamenti** per coloro che lo scorso anno hanno avuto l'incarico annuale o fino al termine delle attività didattiche per le nuove classi di concorso: questi ultimi possono presentare istanza per conferma sul posto o sulla quota oraria assegnata nell'a.s. 2018/2019.

Spezzoni pari o inferiori a 6 ore: possono essere attribuiti ai docenti già in servizio eccedendo le 18 ore settimanali, ma gli spezzoni non possono derivare da frazionamento di posti o cattedre interi.

Per i diplomati magistrali, in assenza di una misura che proroghi [le previsioni del Decreto dignità](#), la Circolare chiarisce che i docenti cancellati dalla GAE per effetto delle sentenza di merito potranno essere **inseriti in 2° fascia d'istituto tramite domanda cartacea** (modello A1 e modello B per la scelta delle sedi).

Confermate diverse previsioni contenute nel Regolamento delle supplenze:

- la possibilità di **rinunciare al posto al 30 giugno per il 31 agosto**, prima della stipula dei contratti durante le operazioni di conferimento delle supplenze a livello provinciale;
- la possibilità di **rinunciare allo spezzone per il posto intero** al 30 giugno o 31 agosto (sempre durante il periodo di espletamento delle procedure di conferimento delle supplenze e prima della stipula del contratto), fatto salvo il diritto al completamento;
- al momento della stipula del contratto resta la possibilità di fruire dei diritti previsti dal CCNL, come **aspettativa, congedo**, etc. e la richiesta di **part-time**.

Le nostre valutazioni

Riteniamo che siano certamente positive le precisazioni che riguardano le supplenze conferite ad inizio anno scolastico con scadenza certa e doverose quelle sull'inserimento in 2° fascia per i docenti coinvolti nella vertenza dei diplomati magistrali che abbiano la sentenza con esito negativo. Opportuna anche la regolamentazione delle messe a disposizione (MAD). Il contratto sarà conferito a seguito di pubblicazione degli elenchi e procedura comparativa. A questo proposito chiederemo al Miur di individuare soluzioni operative efficaci per consentire alle scuole la verifica di quanto dichiarato nelle istanze, in analogia a quanto già previsto per le nomine da graduatoria d'istituto. Rimane per noi l'esigenza di superare le messe a disposizione, che rappresentano un aggravio di lavoro insostenibile per le segreterie, rendendo più efficace il reclutamento dalle graduatorie d'istituto.

La Circolare non supera le criticità sui limiti di nomina dei supplenti introdotti dalla Legge di stabilità 2015, rispetto ai quali ricordiamo che la [nota MIUR 2116 del 30 settembre 2015](#), permette di chiamare il supplente fin dal primo giorno per assicurare la tutela del diritto allo studio e della sicurezza.

Personale ATA

La Circolare conferma le istruzioni della [bozza](#) presentata il 27 agosto. In sintesi:

- si può **lasciare una supplenza** al 30 giugno per una al 31 agosto, è anche consentito, prima della stipula del contratto, rinunciare ad uno **"spezzone"** per accettare una supplenza su posto intero sino al 30 giugno o 31 agosto
- all'atto della stipula del contratto a tempo determinato, analogamente a quanto avviene per le assunzioni a tempo indeterminato, i lavoratori possono **immediatamente fruire degli istituti giuridici contrattuali** previsti dal CCNL, per cui non occorre prendere servizio (aspettativa, congedo, etc...)
- resta il **diritto alla proroga** (in caso di assenze successive del titolare intervallate solo da giorno libero e/o festivo), previsto dal regolamento dei docenti, è valido anche per il personale ATA
- **la priorità nella scelta della sede** (L. 104 artt. 21 e 33) si attiva solo all'interno del contingente di posti previsti
- richiamata la validità delle due note ministeriali (2116/2015 e 10073/2016) che forniscono indicazioni ai Dirigenti scolastici per sostituire il personale assente anche in deroga alle norme generali.

Le nostre valutazioni

La FLC CGIL si dichiara totalmente insoddisfatta perché la nota non ha recepito le richieste avanzate in sede di informativa:

- il diritto al completamento anche frazionando un posto intero su altra scuola (in analogia con i docenti);
- nomina dei supplenti in caso di assenza breve e saltuaria del personale ATA per più di 30 giorni;
- superamento del divieto di sostituzione, introdotto dalla legge di stabilità 2015;
- possibilità per il personale ex co.co.co. con contratto a tempo indeterminato part-time di completare con supplenza a tempo determinato.

Le rivendicazioni della FLC per il superamento del precariato

Su tutta la partita dei precari pesa la mancata adozione da parte del Miur di soluzioni efficaci a cominciare dalla mancata approvazione del DL che recepiva l'intesa dell'11 giugno e dalla mancata proroga delle previsioni del Decreto Dignità sui diplomati magistrali. Al governo che si sta costituendo chiederemo subito di approvare il DL in questione. Per quanto ci riguarda siamo pronti a rilanciare le tante vertenze sul precariato che meritano risposta: PAS, concorso straordinario, idonei del concorso 2016, proroga delle graduatorie delle GMRE del concorso 2018, concorso straordinario per i facenti funzioni Dsga e piano straordinario assunzioni Ata

Periodo di formazione e prova docenti neo-assunti: pubblicata la nota

Il Miur trasmette agli Uffici Scolastici Regionali la nota relativa alle attività del periodo di formazione iniziale per i docenti. Definita la platea dei destinatari.

04/09/2019

Publicata la [nota del Miur n. 39533](#) sulla formazione dei docenti neo-assunti e per coloro **che hanno ottenuto un passaggio di ruolo** per l'anno scolastico 2019/2020.

Molte le conferme rispetto allo scorso anno:

- *l'apertura entro novembre dell'ambiente online predisposto da INDIRE*
- *l'attività online su piattaforma per un impegno forfettario di 20 ore*
- *i laboratori formativi in presenza pari a 12 ore*
- *l'attività di peer to peer con i tutor per 12 ore complessive*
- *le visite a scuole innovative che possono sostituire i laboratori, a cui potranno accedere 3.000 docenti a livello nazionale.*

Chiarita, su nostra richiesta, la platea di docenti che sono tenuti a svolgere il percorso formativo:

- i neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio;
- gli assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione o che non abbiano potuto completarlo;
- i docenti che hanno avuto valutazione finale negativa e devono ripetere il periodo di prova (possibilità che viene data solo 1 volta);
- coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo.

I docenti assunti con contratto a tempo determinato nell'a.s. 2018/2019 dal concorso 2018 (D.D.G. n. 85/2018) per i quali sia stato prorogato il periodo di prova o che hanno avuto valutazione negativa rientrano nelle disposizioni previste dalla nota AOODGPER prot. n. 41693 del 21/09/2018 - percorso annuale FIT.

Non dovranno invece svolgere il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo e abbiano già svolto il periodo di formazione e prova nel medesimo ordine e grado;
- destinatari di nuova assunzione a tempo indeterminato che abbiano già superato il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, compreso l'eventuale percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e siano assunti da Concorso straordinario 2018 per infanzia e primaria sul medesimo posto
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo ordine e grado, nonché i docenti già titolari di posto comune/sostegno destinatari di nuova assunzione a tempo indeterminato da altra procedura concorsuale su posto comune/sostegno del medesimo ordine e grado.

Sulla base della nostra proposta per le **visite nelle scuole innovative** sono stati rivisti i criteri di distribuzione delle quote alle regioni, in maniera da garantire **una proporzionalità** tra il numero dei docenti assunti e i posti disponibili.

Rispetto alla designazione dei **tutor** non sono state accolte le nostre richieste di un maggior coinvolgimento del collegio dei docenti.

Aspettiamo, nei prossimi giorni, la convocazione del MIUR per l'apertura della contrattazione sulle risorse destinate alla formazione, sia neo-assunti che personale in servizio, e l'informativa sugli esiti delle immissioni in ruolo di quest'anno.

- [**nota 39533 del 4 settembre 2019 formazione docenti neo assunti e passaggio di ruolo anno scolastico 2019 2020**](#)

Insegnamento educazione civica: il testo andrà alla firma del ministro solo dopo l'acquisizione del parere del CSPI

Lo schema di decreto non è sufficiente, occorre attendere la conclusione dell'iter.

03/09/2019

In questi primi giorni di avvio di anno scolastico, il **collegio dei docenti** delle scuole di ogni ordine e grado è **chiamato a programmare** la propria azione educativa e didattica, anche alla luce delle nuove questioni emerse durante la pausa estiva: una delle più significative è sicuramente quella dell'**educazione civica** su cui è necessario fare opportuni chiarimenti vista la ricaduta sull'organizzazione degli insegnamenti.

Ricordiamo che lo schema di decreto istitutivo della sperimentazione nazionale è stato inviato il 27 agosto scorso al **Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione** che dovrà procedere all'esame e all'espressione del parere di merito entro il termine di 15 giorni.

Il **parere** del CSPI, infatti, è **obbligatorio**, pur non vincolante, in presenza di qualsiasi sperimentazione nazionale.

Solo allo scadere dei 15 giorni, il Ministro potrà procedere all'emanazione definitiva del Decreto.

Nel ribadire **l'inopportunità di un provvedimento di tale portata** da parte del Ministro di un governo dimissionato, nonché autorizzato solo a gestire l'ordinaria amministrazione, precisiamo che le delibere assunte dai Collegi dei docenti in ordine a tale questione risultano intempestive e, ad oggi, prive di un riferimento normativo ufficiale.

Storia e memoria nell'opera di Primo Levi

Una proposta didattica alle scuole in occasione del centenario della nascita del grande scrittore

30/08/2019

Con una proposta didattica di alto valore formativo e pedagogico, l'associazione professionale Proteo Fare Sapere si accinge a celebrare, in modo non formale, il **centenario della nascita di Primo Levi**.

Non è una proposta di occasione perché Proteo, ma anche la FLC e le Edizioni Conoscenza si sono sempre occupate del difficile rapporto tra storia e memoria e del modo con il quale il **grande scrittore torinese** si è cimentato con esso.

Primo Levi è stato **protagonista e testimone** di una delle **pagine più tragiche dell'Europa** moderna. Lo ha fatto scrivendo libri che sono tradotti e diffusi in tutto il mondo per i quali è considerato, appunto, un grandissimo scrittore non solo italiano.

I laboratori didattici per la lettura e l'analisi delle opere di Primo Levi sono l'occasione per **impegnare gli studenti a ragionare**, oltre le discipline, su letteratura, storia, impegno civile, producendo alla fine un lavoro (uno scritto, un video, un disegno, una piece teatrale...) su quanto ha suscitato in loro la lettura di Levi. Mettendo in moto ragione e sentimento.

Proteo ed Edizioni Conoscenza mettono a disposizione delle scuole che aderiranno al progetto pubblicazioni utili sulla figura e le opere di Levi, in particolare un opuscolo con suggerimenti didattici e mappe concettuali, un numero monografico della rivista "Articolo 33" e, se richiesto, assistenza e tutoraggio.

I primi risultati del lavoro delle scuole saranno presentati (e premiati) a Roma in due iniziative. La prima, il 7 novembre, nella sala Zuccari, una prestigiosa sede del Senato a Palazzo Giustiniani. La seconda, il 27 gennaio, giorno della memoria, in una sede da definire.

[Per saperne di più sui laboratori.](#)

Formazione Professionale: finalmente avviata la trattativa per il rinnovo del CCNL

Dopo 6 anni si riparla di contratto nazionale. All'avvio della trattativa nella Formazione Professionale è dedicato l'ultimo giornale degli iscritti.

04/09/2019

I 3 settembre 2019, i sindacati hanno inviato una **richiesta unitaria al Ministero per autorizzare alle scuole la copertura dei posti vacanti fino al 31 agosto anche dalle graduatorie di terza fascia ATA**, in caso di esaurimento delle graduatorie provinciali dei 24 mesi.

Ci stanno giungendo continue segnalazioni da diverse provincie che i posti annuali residui da restituire alle scuole per le nomine da graduatorie d'istituto siano molti e che questi non potranno essere conferiti fino al 31 agosto.

Per la FLC CGIL questi dati confermano l'esigenza inderogabile di garantire il regolare funzionamento delle scuole e non determinare disfunzioni al servizio al termine dell'anno scolastico, in cui occorre fare le proroghe per organizzare anche il lavoro estivo e i piani ferie.

Per questa ragione diventa sempre più impellente **la necessità di modificare il Regolamento 430/2000**, che il MIUR da tempo si era impegnato a rivedere assieme ai sindacati.

Roma, 3 settembre 2019

Al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Dott.ssa Carmela Palumbo
Alla Direzione generale del Personale scolastico MIUR

Oggetto: Supplenze personale ATA - autorizzazione a coprire i posti vacanti restituiti fino al 31 agosto alle scuole.

Ci giungono segnalazioni che, in occasione del conferimento delle supplenze ATA, sono esaurite molte graduatorie provinciali 24 mesi.

Per un vuoto sul DM 430/2000 non sarebbe possibile conferire da terza fascia le supplenze fino al 31 agosto, anche se su posti vacanti e disponibili. Ciò determina notevoli disfunzioni all'attività delle scuole.

Le scriventi Organizzazioni sindacali chiedono, perciò, di autorizzare le scuole a coprire i posti vacanti fino al 31 agosto (se disponibili fino al 30 giugno), come previsto dall'art. 4 legge 124/1999/ commi 1 e 11, in modo da dare la possibilità alle scuole di organizzare il lavoro e rendere più trasparenti le convocazioni sulle disponibilità effettive dei posti.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

FLC CGIL

CISL FSUR

UIL Scuola RUA

SNALS Confasal

GILDA Unams

**Ufficio Scolastico Regionale
per la Lombardia
Reclutamento docenti
a tempo indeterminato**

Comunicato

Le comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione avverranno tramite la pubblicazione sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>

Pertanto, si raccomanda a tutti gli aspiranti di verificare accuratamente e puntualmente, a tutela del proprio interesse, lo stato delle pubblicazioni.

Sito provinciale AT di Mantova

<http://mantova.istruzione.lombardia.gov.it/>

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5
chiuso dal 10 al 18 agosto

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche CONSULENZA SOSPESA IN LUGLIO ED AGOSTO

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**

*1ª Festa Regionale di Federconsumatori Lombardia
Con iniziative itineranti in città e sul territorio provinciale*

Mantova dal 9 al 14 settembre 2019

Programma

Lunedì 9 settembre

*ore 15.00 – Sala Enore Motta presso la Camera del Lavoro di Mantova
Via Argentina Altobelli 5 Mantova*

Convegno

“ETICA DEL CONSUMO E NUOVE TENDENZE”

**Coniugare la difesa dei cittadini e dei valori, con le idee
per la crescita culturale e civile della città e del territorio**

- Ore 15.00 - Relazione di **Luigi Pace** - *Presidente Federconsumatori Mantova*
- Intervento saluto delle **Autorità locali** e della Provincia
- Intervento **Avv. Maddalena Grassi** - *Responsabile ufficio Legale Federconsumatori Mantova*
- Intervento **Roberta Franzini** - *Segretario Generale Provinciale Filcams Cgil Mantova*
- Intervento di **Daniele Soffiati** - *Segretario Generale provinciale CGIL Mantova*
- Intervento di **Silvano Campioni** - *Segretario Organizzativo Federconsumatori Nazionale*
- Conclusioni di **Natale Carapellese** - *Presidente Regionale Federconsumatori Lombardia*

- 19.00 **Apericena**

Mercoledì 11 Settembre

*Chiostro della Chiesa di San Barnaba
Piazza Giuseppe Bazzani 1, Mantova Telefono: 0376 368868*

ore 21.00 - **Concerto offerto alla cittadinanza**

Si esibirà l'Orchestra Giovanile della “Nuova Scuola di Musica” di Mantova diretta dal Maestro **Massimo Piccoli**.

→ segue

Giovedì 12 Settembre

Sede di Federconsumatori di Castiglione delle Stiviere

Via Desenzani, 19/B - Telefono: 0376 202500

e-mail: castiglionemantova@cgil.lombardia.it

ore 11.00 - Inaugurazione della sede alla presenza delle Autorità Civili e Religiose

ore 11.30 - Presentazione dei Volontari e dei legali che operano presso la sede di Castiglione. Pareri, suggerimenti e future prospettive.

Ore 12.00 - Conclusioni del Segretario della Camera del Lavoro di Castiglione delle Stiviere **Claudio Bussi**

Ore 12.15 - Saluti e brindisi finale.

Venerdì 13 settembre

Crociera in motonave sul lago di Mantova con la luna piena

Ore 18.45 Ritrovo in Viale Mincio - Lago di Mezzo - Pontile imbarco B

ore 19.00 - Tutti a bordo e partenza

ore 20.00 - Momento conviviale con specialità mantovane.

Goliardia assicurata: infatti durante la serata verranno estratti favolosi premi, artistici, culturali e gastronomici con la regia di **Marzio e la collaborazione di Luciano e Pietro**

Sabato 14 settembre

Conclusioni della Festa

Circolo culturale ARCI Papacqua

Via Jacopo Daino, 1 - Mantova

Ore 19.00 - **Presentazione del libro di Alberto Grandi, "Parla mentre mangi"**.

Dialogo dell'autore con **Daniele Soffiati**

Ore 20.00 - Cena vegetariana.

Nell'ambito della Festa, il Presidente di Federconsumatori della Provincia di Mantova, il Direttivo e tutti i volontari incontreranno i cittadini.

Sarà disponibile uno spazio divulgativo dove ricevere informazioni sulle attività dell'Associazione con orari e modalità dei servizi offerti.

Federconsumatori Lombardia

Via Palmanova, 22 – 20132 Milano Telefono: 02 60830081

e-mail: federconsumatori@federconsumatori.lombardia.it

Federconsumatori Mantova

Via A. Altobelli, 5 – 46100 Mantova Telefono: 0376 202261 Cell. 335 7126602

e-mail: federconsumatori@federconsumatori.mantova.it